

Speckled Stroke & Coats

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA (SDS)

Versione: 01

Data di emissione: agosto 1, 2023

Ai sensi del: Regolamento (CE) n. 1272/2008
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Sezione 1 – Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto: Speckled Stroke & Coats

Colori del prodotto: Speckled Pink-A-Boo, Speckled Sunkissed, Speckled Jaded, Speckled Teal Next Time, Speckled Blue Yonder, Speckled Moody Blue, Speckled Grapel, Speckled Tuxedo, Speckled Cotton Tail, Speckled Green Thumb, Speckled Sour Apple, Speckled The Blues, Speckled My Blue Heaven, Speckled Purple Haze, Speckled Vanilla Dip, Speckled Silver Lining, Speckled Pink-A-Dot, Speckled Hot Tamale, Speckled Orange-A-Peel, Speckled Tu Tu Tango.

Dimensioni del prodotto: 2 once (56,59 g), 8 once (226,79 g), 16 once (453,59 g), 128 once (3.628,74 g)

Altri metodi di identificazione

Identificatore univoco della formula: Non richiesto in quanto il prodotto non pone problemi per la salute umana.

Altre: Nessuna nota.

Descrizione del prodotto: Formulazioni di smalto liquido colorato da applicare con un pennello e inserire in un forno per la cottura dello smalto.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Il prodotto è destinato a scopi di bricolage generici (per adulti).

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: CreaKor BV
Edewallestraat 90A
8610 Kortemark - Belgium
www.creakor.com

Telefono ufficio: 0032 51 589555
Email: info@creakor.be

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza: Rivolgersi al centro antiveleeno locale.

Sezione 2 – Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Ai sensi del: Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

	Rischi per il corpo	Rischi per la salute	Rischi per l'ambiente
Classificazione/i	Non classificato	Non classificato	Non classificato
SCL (limite di concentrazione specifico) e/o fattore M	N/A	N/A	N/A
Procedura di classificazione	N/A	N/A	N/A

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma sull'etichetta: Non necessario.

Parola di segnalazione: Non necessaria.

Indicazioni di pericolo:

EUH208: Contiene 1,2-benzisotiazolin-3-one (n. CAS 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di prudenza: Non necessarie.

2.3. Altri pericoli

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.
- Questo prodotto non sembra soddisfare i criteri di valutazione vPvB o PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.
- Non sono stati identificati altri pericoli per questo prodotto.

Sezione 3 – Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Il prodotto è una miscela e non una sostanza.

3.2 Miscele

Nome chimico	N. CAS	N. CE	^a Concentrazione %	Pericoli GHS
Silice cristallina	14808-60-7	238-878-4	fino al 6,86%	H350: Cancerogenicità (Categoria 1) (per inalazione); H372: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1, polmoni)

^a Le concentrazioni sono calcolate come massimo per tutti i prodotti, anziché per colore..

Gli altri ingredienti presenti nel prodotto sono considerati non pericolosi o sono al di sotto dei rispettivi valori di cut-off/limiti di concentrazione GHS nel prodotto finale e pertanto non sono stati indicati nella SDS.

Il prodotto può contenere silice cristallina (n. CAS 14808-60-7), che può essere pericolosa se inalata. Data la natura e la forma fisica del prodotto (ossia liquido), è improbabile che vengano rilasciate particelle respirabili nell'aria, dunque il pericolo non è pertinente al prodotto.

Il prodotto può contenere biossido di titanio (n. CAS 13463-67-7), che può essere pericoloso se inalato. Non sono richieste avvertenze e etichette supplementari, in quanto il prodotto non contiene $\geq 1\%$ di particelle di biossido di titanio con un diametro aerodinamico pari a 10 μm o meno.

La valutazione di questo prodotto si è basata sul presupposto che lo smalto non sarà sabbiato dopo la cottura in forno.

	Limite di concentrazione specifico	Fattore moltiplicatore	Stima della tossicità acuta
Speckled Stroke & Coats	N/A	N/A	> 2000 mg/kg (orale/cutanea) > 20 mg/l (inalazione)

Sezione 4 – Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Contatto con gli occhi: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. Per precauzione, rimuovere le lenti a contatto, se indossate, e sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

Contatto con la pelle: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. In caso di irritazione, lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere eventuali indumenti contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste: Consultare un medico.

Inalazione: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. La via di esposizione per inalazione non è prevista per l'uso previsto. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, spostare la persona esposta all'aria aperta. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

Ingestione: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito. Non somministrare mai niente per bocca a una persona priva di sensi. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti sia ritardati:

- Consultare la **Sezione 11** - Informazioni tossicologiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Non richiesto.

Sezione 5 – Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Se il materiale è coinvolto in un incendio, utilizzare mezzi di estinzione adatti all'area circostante (ad es. acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi:

- Se il prodotto è coinvolto in un incendio possono formarsi vapori o fumi irritanti:
- Vedere anche la **Sezione 10 – Stabilità e reattività**.

5.3 Avviso per i vigili del fuoco

- Indossare un autorespiratore per proteggersi dai vapori o fumi potenzialmente irritanti.

Sezione 6 – Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione (DPI) e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali: Ventilare l'area in caso di fuoriuscita in spazi confinati o in altre aree poco ventilate. Attenersi alle raccomandazioni relative ai DPI indicate nella **Sezione 8 – Controlli dell'esposizione/protezione personale**.

Procedure di emergenza: Non disponibili.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Impedire l'ingresso e il contatto con il suolo, gli scarichi, le fognature e i corsi d'acqua. Informare le autorità locali/regionali/nazionali/internazionali competenti. Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite, se è sicuro farlo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Misure di contenimento/pulizia: Contenere la fuoriuscita se è sicuro farlo. Raccogliere il prodotto recuperabile e metterlo in un contenitore apposito per il riciclo e/o lo smaltimento. Areare accuratamente l'area contaminata. Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità alle normative in vigore a livello locale/regionale/nazionale/internazionale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Consultare la **Sezione 8 – Controlli dell'esposizione/protezione personale** e la **Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento**.

Sezione 7 – Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- I dipendenti devono essere addestrati all'uso e alla manipolazione sicura dei materiali chimici.
- Vedere la **Sezione 8 – Controlli dell'esposizione/protezione personale**

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere il contenitore ben chiuso per evitare fuoriuscite.
- Tenere in un posto fresco e asciutto.

7.3 Usi finali particolari

- Consultare la **Sezione 1.2 – Usi rilevanti identificati**.

8.1 Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale: Solo i vapori sono stati considerati prevedibili in condizioni di uso normale. Le particelle trasportate dall'aria, come la polvere, non sono prevedibili in condizioni di utilizzo normale.

Nome chimico	N. CAS	ACGIH TLV TWA	OSHA PEL TWA	NIOSH REL TWA	DFG MAKs TWA
Silice cristallina	14808-60-7	0,025 mg/m ³ R	0.05 mg/m ³	0.05 mg/m ³	N/A
Caolino	1332-58-7	2 mg/m ³ R	15 mg/m ³ ^a 5 mg/m ³ ^b	10 mg/m ³ ^c 5 mg/m ³ ^d	N/A
Ossido di zinco	1314-13-2	2 mg/m ³ R	15 mg/m ³ ^c 5 mg/m ³ ^d	5 mg/m ³ (solo polvere)	0,1 mg/m ³ R
Ossido di ferro	1309-37-1	5 mg/m ³ R	10 mg/m ³ ^f	5 mg/m ³ ^g	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	10 mg/m ³	15 mg/m ³ ^a	N/A	0,3 mg/m ³ ^e R
Biossido di zirconio	1314-23-4	N/A	N/A	N/A	0,3 mg/m ³ ^e R
^a Polvere totale			^e Moltiplicato per la densità del materiale		
^b Frazione respirabile			^f Fumi		
^c Totale			^g Polveri e fumi, come Fe		
^d Respirabile			R Misurata come frazione respirabile dell'aerosol		

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli ingegneristici appropriati

- Nessun requisito particolare in condizioni d'uso ordinarie e con un'adeguata ventilazione. Può essere necessaria la ventilazione meccanica o una ventilazione di scarico locale.

8.3 Dispositivi di sicurezza personale

Nota: Per la scelta dei DPI, considerare la concentrazione e la quantità di prodotto sul luogo di lavoro. Indossare indumenti protettivi come richiesto.

Apparato respiratorio: In condizioni d'uso normali, il respiratore non è generalmente necessario. Usare una protezione respiratoria appropriata se è probabile l'esposizione a particelle di polvere, nebbia o vapori. Consultare un igienista industriale per determinare la protezione respiratoria appropriata per l'uso specifico di questo materiale. Ogni volta che le condizioni del luogo di lavoro richiedono l'uso di un respiratore, è necessario seguire un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutte le normative vigenti.

Occhi/Viso: Se il contatto è probabile, si raccomanda di indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali.

Mani: Utilizzare le buone pratiche di igiene industriale per evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con il materiale, indossare guanti protettivi contro le sostanze chimiche.

Corpo/pelle: Guanti, tuta, grembiule, stivali come necessario per ridurre al minimo il contatto. Non indossare anelli, orologi o accessori simili che potrebbero rimanere incastrati nel materiale.

Rischi termici: Nessuno noto.

Controlli dell'esposizione ambientale: Non disponibili.

Misure igieniche: Osservare buone pratiche di igiene industriale. Evitare il contatto con la pelle. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro e devono essere sciacquati prima del loro riutilizzo. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Nota: i dati seguenti sono valori tipici e non rappresentano una specifica tecnica.

Aspetto: Stato fisico: Colore: Odore/soglia olfattiva:	Liquido Vedere Sezione 1.1 Non disponibile	Coefficiente di ripartizione N-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Punto di fusione/congelamento:	32°F (0°C)	pH (come fornito)	8-9
Punto e intervallo di ebollizione:	100°F (37,7°C)	Solubilità:	Non disponibile
Infiammabilità:	Non disponibile	Viscosità cinematica:	Non disponibile
Limiti di esplosione superiori/inferiori:	Non disponibile	Pressione di vapore:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non disponibile	Densità:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	Densità di vapore relativa	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	Caratteristiche del particolato:	Non disponibile

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi	Non disponibile
Gas infiammabili	Non disponibile
Aerosol	Non disponibile
Gas ossidanti	Non disponibile
Gas sotto pressione	Non disponibile
Liquidi infiammabili	Non disponibile
Solidi infiammabili	Non disponibile
Sostanze e miscele autoreattive	Non disponibile
Liquidi piroforici	Non disponibile
Solidi piroforici	Non disponibile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non disponibile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non disponibile
Liquidi ossidanti	Non disponibile
Solidi ossidanti	Non disponibile
Perossidi organici	Non disponibile
Corrosivo per i metalli	Non disponibile
Esplosivi desensibilizzati	Non disponibile

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Sensibilità meccanica	Non disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoaccelerante	Non disponibile
Formazione di miscele esplosive di polvere/aria	Non disponibile
Riserva acida/alcalina; (e) tasso di evaporazione	Non disponibile
Miscibilità	Non disponibile
Conducibilità	Non disponibile
Corrosività	Non disponibile
Gruppo di gas	Non disponibile
Potenziale di riduzione	Non disponibile
Potenziale di formazione di radicali	Non disponibile
Proprietà fotocatalitiche	Non disponibile

Sezione 10 – Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

- Questo materiale non è considerato reattivo nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

- Questo materiale è considerato stabile nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Non si prevede che si verifichino in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

- Esposizione a temperature elevate
- Acidi forti
- Basi forti
- Forti ossidanti

10.5 Materiali incompatibili:

- Acidi forti
- Basi forti
- Forti ossidanti
- Forti agenti riducenti

10.6 Prodotti pericolosi della decomposizione

- La decomposizione termica o la combustione possono generare fumo, monossido di carbonio, anidride carbonica e altri prodotti di combustione incompleta. La combustione, l'incendio o la decomposizione dei solidi secchi possono provocare l'emissione di sostanze irritanti e tossiche.

Sezione 11 – Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo

Possibili vie di esposizione: Contatto con la pelle.

Segni e sintomi potenziali: Nessuno previsto in normali condizioni d'uso.

Tossicità orale acuta: Il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili sull'uso animale e umano. ATE orale >2000 mg/kg

Tossicità cutanea acuta:	Il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili sull'uso animale e umano. ATE dermico >2000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione:	Il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili sull'uso animale e umano.
Irritazione/corrosione cutanea:	I componenti >1% di questo prodotto non sono corrosivi cutanei o irritanti cutanei in base a studi sull'uomo e/o sugli animali.
Danni/irritazione oculare grave:	In base a studi condotti sull'uomo e/o sugli animali, i componenti di questo prodotto >1% non sono nocivi né irritanti per gli occhi.
Sensibilizzazione cutanea o respiratoria:	Sebbene la concentrazione di 1,2-benzisotiazolin-3-one (n. CAS 2634-33-5) non superi la soglia di classificazione, è necessaria la seguente etichettatura supplementare: <i>EUH208: Contiene 1,2-benzisotiazolin-3-one (n. CAS 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica.</i> In base a studi condotti sull'uomo e/o sugli animali, gli altri componenti di questo prodotto non irritano la pelle.
Mutagenicità:	I componenti del prodotto >0,1% non sono mutageni sulla base di studi sugli animali o di nessun dato identificato per i componenti di questo prodotto.
Cancerogenicità:	La silice cristallina (particelle non legate, trasportate dall'aria di dimensioni respirabili) (n. CAS 4808-60-7) è stata classificata per cancerogenicità (Categoria 1). Il biossido di titanio (n. CAS 13463-67-7) (particelle non legate, trasportate dall'aria di dimensioni respirabili) è stato classificato come cancerogeno (Categoria 2). La classificazione del prodotto non è garantita sulla base di un riesame dei dati disponibili e della natura del prodotto (<i>ad es.</i> , liquido). La silice cristallina [indicata come polvere di silice, cristallina, sotto forma di quarzo o cristobalite (n. CAS 14808-60-7)] è indicata come cancerogena nelle classificazioni IARC, NTP e ACGIH. Il biossido di titanio respirabile (n. CAS 13463-67-7) è presente nel Gruppo 1 dalla classificazione IARC. Il biossido di titanio è indicato anche come cancerogeno nella classificazione ACGIH. Data la natura e la forma fisica del prodotto (ossia liquido), è improbabile che vengano rilasciate particelle respirabili nell'aria, dunque il pericolo non è pertinente al prodotto. Gli altri componenti del prodotto >0,1% non sono carcinogenici sulla base di studi sugli animali o di nessun dato identificato per i componenti di questo prodotto.
Tossicità riproduttiva:	I componenti del prodotto >0,1% non sono tossici per la riproduzione sulla base di studi sugli animali o di nessun dato identificato per i componenti di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (singola esposizione):	I componenti del prodotto >1% non sono sostanze tossiche specifiche per gli organi bersaglio (esposizione singola) sulla base di studi sugli animali o non sono stati identificati dati per i componenti di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):	La silice cristallina (n. CAS 14808-60-7) è classificata per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1; causa danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione); tuttavia, la classificazione non è giustificata sulla base di un riesame dei dati disponibili e della natura del prodotto (<i>ossia</i> liquido). I componenti di questo prodotto >1% non presentano rischi di tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta, sulla base delle informazioni disponibili, degli studi sull'uomo e/o sugli animali.
Rischio di aspirazione:	I componenti del prodotto >1% non costituiscono un rischio di aspirazione sulla base di studi sugli animali o di dati identificati per i componenti di questo prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà interferenti endocrine

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.

11.2.2 Informazioni su altri pericoli

- Nessun altro pericolo da notare.

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. Database delle sostanze registrate REACH.

<https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

IARC (International Agency for Research on Cancer). 2023. Agenti classificati nelle monografie dello IARC, Volumi 1–129. <https://monographs.iarc.who.int/list-of-classifications/>

NTP (Programma di tossicologia nazionale). 2023. Rapporto sugli agenti cancerogeni, 15ª edizione; Research Triangle Park, NC: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008. Regolamento (EC) n. 1272/2008.

<http://data.europa.eu/eli/reg/2008/1272/2022-03-01>

U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service [Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti, Servizio di Salute Pubblica] <https://ntp.niehs.nih.gov/go/roc14>

Sezione 12 – Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Non si prevede alcuna tossicità, né acuta né cronica, del prodotto per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

- Non vi sono dati disponibili per altri componenti del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

- Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà interferenti endocrine

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti indesiderati

- Nessun altro dato disponibile.

Bibliografia:

ECHA (European Chemicals Agency). 2023. REACH Registered Substances Database.

<https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Preparazione dei rifiuti per lo smaltimento: Utilizzare il prodotto per lo scopo previsto o riciclarlo, se possibile. Smaltire i rifiuti in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali. Nel contenitore vuoto possono trovarsi residui di prodotto potenzialmente pericolosi.

Imballaggio contaminato: Non si prevede che l'imballaggio del contenitore possa rappresentare un pericolo.

Sezione 14 – Informazioni sul trasporto

Nota: Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa per il trasporto.

14.1 Numero UN	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione corretto UN	Non applicabile
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto:	Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Nessuna
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Non applicabile

Sezione 15 – Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme/legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nota: Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono differire dalle informazioni chimiche riportate nella **Sezione 3 – Composizione / Informazioni sugli ingredienti**.

Unione europea

Direttiva Seveso (2012/18/UE): Nessun altro componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (CE) n. 1005/2009, Allegato I e II: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (CE) n. 649/2012, Allegato I, Parti I-III: Sono elencati il cadmio e i suoi composti. Nessun altro componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (UE) n. 2019/1021, Allegato I: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Germania:

Wassergefährdungsklasse (classe di pericolo per l'acqua): WGK 1 – Schwach wassergefährdend (basso rischio per le acque)

Internazionale:

IARC: La silice cristallina [indicata come polvere di silice, cristallina, sotto forma di quarzo o cristobalite (n. CAS 14808-60-7)] e il cadmio e i composti del cadmio sono elencati nel Gruppo 1 come cancerogeni per l'uomo. L'acido nitrilotriacetico (n. CAS 139-13-9) (elencato come acido nitrilotriacetico e i suoi sali), il biossido di titanio (n. CAS 13463-67-7) e l'ossido di vanadio (n. CAS 1314-62-1) (elencato come pentossido di vanadio) sono classificati come Gruppo 2B "Forse cancerogeno per l'uomo". L'ossido di cobalto (n. CAS 1308-06-1) (elencato come ossido di cobalto (II,III)), l'ossido di ferro (n. CAS 1309-37-1) (elencato come ossido ferrico) e la silice cristallina (n. CAS 7631-86-9) (elencata come silice, amorfa) sono classificati come Gruppo 3, non classificabile per quanto riguarda la cancerogenicità per l'uomo. Nessun altro componente in questo prodotto è classificato come cancerogeno.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non vi sono dati disponibili per i componenti del prodotto.

Sezione 16 – Altre informazioni

Lista degli acronimi e abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists	NIOSH: National Institute for Occupational Safety & Health
ATE: Stima della tossicità acuta	NTP: National Toxicology Program (programma tossicologico nazionale)
CAS Chemical Abstract Service Number	PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
CLP: Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio (CE) n. 1272/ 2008	PEL: Permissible Exposure Level
DFG MAK: Deutsche Forschungsgemeinschaft Maximale Arbeitsplatzkonzentration	DPI: Dispositivi di protezione individuale
CE: Commissione europea	REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
ECHA: European Chemicals Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche)	REL: Recommended Exposure Level
UE: Unione europea	SCL: Limite di concentrazione specifico
GHS: Global Harmonized System (Sistema di armonizzazione globale)	SDS: Scheda dati di sicurezza
IARC: International Agency for Research on Cancer	TLV: Valore soglia limite
IMO: International Maritime Organization	TWA: Time Weighted Average (8-hour) = media ponderata su un periodo di riferimento (8 ore)

Fattore M: Fattore moltiplicatore	UN: Nazioni unite
N/A: Non applicabile	vPvB (very Persistent, very Bioaccumulative) molto persistente e molto bioaccumulabile

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. REACH Registered Substances Database.

<https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

IARC (International Agency for Research on Cancer). 2023. Agenti classificati nelle monografie dello IARC, Volumi 1–129. <https://monographs.iarc.who.int/list-of-classifications/>

NTP (Programma di tossicologia nazionale). 2023. Rapporto sugli agenti cancerogeni, 15ª edizione; Research Triangle Park, NC: U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service. <https://ntp.niehs.nih.gov/go/roc14>

Limitazione di responsabilità:

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono accurate. Tuttavia, né il fornitore sopra citato né alcuna delle sue filiali si assumono alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni contenute nel presente documento. La determinazione finale dell'idoneità di qualsiasi materiale è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi esistenti.

Indicatore di revisione: La presente scheda dati di sicurezza è una nuova versione.

Data di creazione: 19 maggio 2023